



GIOVANI E POLITICA A CASTELFRANCO

“Personaggi e fatti nella politica castellana dal dopoguerra ad oggi”

Con la partecipazione di: On. Tina Anselmi, Bruno Brunello, Paolo Corletto, Amedeo Gerolimetto, Franco Gariboldi Muschietti, Bruno Marchetti.

Modera: Giorgio Sbrissa, caporedattore de “La Tribuna di Treviso”

Lunedì 22 gennaio 2006, Sala “Pacifico Guidolin”, Biblioteca Comunale.

* * * * *

1. Dalla resistenza ai fratelli Sartor

Alle elezioni comunali del 16 settembre 1923 si vota sull'unica lista, fascista, presentata. È dunque eletto Sindaco il capostazione **Guglielmo Gambetta** che, dal 21 aprile 1927, sarà Podestà e Commissario Prefettizio dell'ordinamento fascista. Dopo l'8 settembre 1943 e l'armistizio con gli Alleati si organizza la lotta di resistenza che, tra l'inverno del 1944 la primavera del 1945, vede come protagonista, a Castelfranco e nella Castellana, la Brigata partigiana “Cesare Battisti” comandata da **Gino Sartor**. Il 29 aprile 1945, Castelfranco Veneto torna ad essere una città libera. Il Comitato di Liberazione Nazionale castellano nomina, dopo la liberazione, l'avvocato **Alberto Mario Bossum**, primo sindaco provvisorio, in carica sino al 4 marzo 1946.

Si apre quindi la lunga fase dei fratelli Sartor: si tratta di due fratelli, entrambi avvocati, immigrati dagli Stati Uniti che si distinguono fin da subito per carisma, determinazione e pragmatismo. **Domenico Sartor** farà parte dell'Assemblea Costituente e sarà poi a lungo parlamentare mentre il fratello Gino, di nove anni più giovane, diverrà in seguito anche assessore regionale. Entrambi riescono a mantenere sempre un profondo radicamento nel territorio e rimangono gli indiscussi artefici dello sviluppo economico, sociale, scolastico ed industriale della città.

Di seguito l'elenco dei sindaci dalla Liberazione al 1970.

Sindaco	Inizio mandato	Fine mandato	Area politica
Alberto Mario Bossum	29/04/1945	04/3/1946	CLN
Gino Sartor	06/04/1946	22/11/1946	DC
Domenico Sartor	22/11/1946	25/10/1948	DC
Gino Sartor	25/10/1948	27/05/1951	DC
Domenico Sartor	27/05/1951	27/05/1956	DC
Domenico Sartor	27/05/1956	17/02/1958	DC
Luigi Genovese	17/02/1958	05/07/1960	DC
Domenico Sartor	05/07/1960	06/11/1960	DC
Gino Sartor	06/11/1960	21/11/1964	DC
Gino Sartor	21/11/1964	07/10/1970	DC

2. La DC da Brunello alla crisi

La svolta a livello amministrativo avviene in occasione delle elezioni comunali del 7 giugno 1970 a seguito delle quali diviene Sindaco **Bruno Brunello** che rappresenta quel gruppo di giovani impegnati a superare quella gestione eccessivamente accentrata, e per certi versi autoritaria, attuata fino ad allora.

Alla fine degli anni settanta le correnti cominciano a creare divisioni e contrasti all'interno della Democrazia Cristiana, al governo del Comune fin dalla Liberazione, tanto che al termine della prima amministrazione **Celotto**, viene eletto Sindaco, grazie ai voti dei franchi tiratori DC, **Odillo Pasqualetto** (area PCI) che rimane in carica per venti giorni.

Gli anni ottanta sono segnati dalle figure di **Umberto Durante** e **Giuseppe Celotto** e, dietro le quinte, dal lavoro di **Albino Dal Bello**, **Mario Guglielmin**, **Livio Frattin** ed **Amedeo Gerolimetto**. Sono questi gli anni in cui **Tina Anselmi**, eletta deputato nel 1968, assume le più prestigiose cariche politiche a livello nazionale fino a divenire la prima donna Ministro della Repubblica. Tina Anselmi è stata tre volte sottosegretaria al Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, ha retto una volta il Ministero del Lavoro e due quello della Sanità ed è stata Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia massonica Propaganda 2 (la P2 di Licio Gelli).

Di seguito l'elenco dei sindaci dal 1970 al 1993.

Sindaco	Inizio mandato	Fine mandato	Area politica
Bruno Brunello	07/06/1970	15/07/1975	DC
Bruno Brunello	15/07/1975	18/09/1978	DC
Giuseppe Celotto	18/09/1978	20/06/1979	DC
Odillo Pasqualetto	20/06/1979	13/07/1979	PCI
Umberto Durante	13/07/1979	21/12/1982	DC
Giuseppe Celotto	22/12/1982	12/05/1985	DC
Giuseppe Celotto	12/05/1985	29/03/1993	DC

3. L'elezione diretta del sindaco: dal 1993 ad oggi

La crisi e la caduta Democrazia Cristiana a livello locale anticipa i grandi fatti occorsi a livello nazionale che hanno portato al dissolvimento della DC. Le elezioni del 1993, le prime con il nuovo sistema elettorale che consente ai cittadini di scegliere direttamente il Sindaco, portano alla vittoria di **Franco Gariboldi Muschietti**, candidato sindaco da Lega Nord - Liga Veneta, che vince al ballottaggio con il 56% dei voti. Dissidi tra il Sindaco e la sua coalizione portano un gruppo di Consiglieri comunali capeggiati da **Luciano Dussin** a produrre una mozione di sfiducia al Sindaco Muschietti, costretto a dimettersi nel settembre 1996. Il governo della Città è dunque affidato in via transitoria ad **Aldo Adinolfi**, viceprefetto, fino alle nuove elezioni.

Nelle elezioni del 17 Novembre 1996 viene eletto sindaco **Bruno Marchetti**, socialista. Si ripropongono però, le medesime fragilità che avevano portato alle dimissioni del Sindaco precedente. Una frattura all'interno della coalizione di maggioranza porta anche Marchetti a dover rassegnare le dimissioni il 31 Maggio 1999. Il viceprefetto della città, **Sergio Porena**, ne reggerà le sorti fino alle elezioni del 16 Aprile 2000.

Vince le elezioni del 2000 Vivere Castelfranco, una Lista Civica di centro capeggiata dall'ex vice-Sindaco **Maria Gomierato**, che ha vinto anche le elezioni 3-4 Aprile 2005 (ballottaggio il 18-19).

Ma qui finisce la storia ed inizia l'attualità.

Sindaco	Inizio mandato	Fine mandato	Area politica
Franco G. Muschietti	05/12/1993	03/09/1996	Lega Nord - Liga Veneta
Bruno Marchetti	01/12/1996	31/05/1999	L'Ulivo
Maria Gomierato	30/04/2000	19/04/2005	Vivere Castelfranco
Maria Gomierato	19/04/2005	In carica	Vivere Castelfranco

Fonti:

www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Roberto Marconato, "L'elezione diretta del sindaco: il caso di Castelfranco Veneto", Padova, 2001 (Tesi di Laurea in Scienze Politiche non pubblicata)